



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTÒNOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale
Servizio Produzioni

**Allegato alla Determinazione n. 21886/923
del 4 dicembre 2013**

**Programma nazionale di sostegno nel settore del vino
Disposizioni regionali per la presentazione
delle domande di aiuto per la Misura 1 Investimenti
Annualità finanziaria 2014**

Principali riferimenti normativi:

Reg. (CE) n. 1234 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), come modificato dal regolamento (CE) 491/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009.

Reg. (CE) n. 555/2008 della Commissione del 28 giugno 2008 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) 479/2008 del Consiglio in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo e successive modifiche.

Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione del 30 novembre 2009, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo.

Regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione del 26 maggio 2009 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) 479/2008 del Consiglio in ordine allo schedario viticolo, alle dichiarazioni obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato, ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo.

Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1831 del 4 marzo 2011 recante Disposizioni nazionali applicative dei regolamenti (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale
Servizio Produzioni

Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 294 del 10 ottobre 2012 recante Disposizioni nazionali applicative dei regolamenti (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti che modifica l'allegato 1 del D.M. n. 1831 del 4 marzo 2011.

Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 21 maggio n. 3525 inerente la ripartizione della dotazione finanziaria per il 2014 del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo.

Delibera della Giunta Regionale 20/27 del 26 aprile 2011 recante Reg. (CE) n. 555/2008 e Reg. (CE) n. 1234/2007 come modificato dal Reg. (CE) n. 491/2009. Programma nazionale di sostegno nel settore del vino. Fondi comunitari non cofinanziati (FEAGA). Misura %investimenti+. Disposizioni regionali di attuazione. Annualità 2011, 2012 e 2013.

Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 851/DecA/29 del 2 maggio 2011 recante %Reg. (CE) n. 555/2008 e Reg. (CE) n. 1234/2007 come modificato dal Reg. (CE) n. 491/2009. Programma nazionale di sostegno nel settore del vino. Misura %investimenti+. Ulteriori disposizioni regionali di attuazione+.

Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 1988/DecA/71 del 6 novembre 2013 recante %Reg. (CE) n. 1234/2007 come modificato dal Reg. (CE) n. 491/2009 e Reg. (CE) n. 555/2008. Programma nazionale di sostegno nel settore del vino. Misura %investimenti+. Atto d'indirizzo per la programmazione 2014-2018+.

Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 2070/DecA/82 del 29 novembre 2013 concernente %Reg. (CE) n. 1234/2007 come modificato dal Reg. (CE) n. 491/2009 e Reg. (CE) n. 555/2008 e s.m.. Programma nazionale di sostegno del settore vitivinicolo. Misura %Ristrutturazione e riconversione dei vigneti+ e Misura %investimenti+. Atto d'indirizzo in caso di calamità naturali e circostanze eccezionali per la programmazione regionale 2014-2018+.

Circolare AGEA Area Coordinamento prot. N. ACIU.2011.265 del 7 aprile 2011 concernente attuazione dei Regolamenti (CE) n. 479/2008 e n. 555/2008 della Commissione, del D.M. 4 marzo 2011 per quanto riguarda la misura degli %investimenti+;

Circolare AGEA Ufficio Monocratico n. 41, prot. N. UMU.2012.11470 del 30 ottobre 2012 concernente %OCM unica Reg. CE 1234/2007 e s.m.i., art. 103 duovicies. Istruzioni operative



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale
Servizio Produzioni

relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la misura degli investimenti della campagna 2012/2013.

Linee guida sulla ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi approvato dalla Conferenza Stato Regioni nella seduta del 18 novembre 2010 e s.m.i.

Sono, inoltre, fatte salve le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali non riportate nel presente testo.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale
Servizio Produzioni

Contenuto dell'Intervento

La Misura "Investimenti" attivata nell'ambito del Programma Nazionale di sostegno del settore del vino prevede il finanziamento di un aiuto per la realizzazione di investimenti materiali e/ immateriali in impianti di trasformazione, in infrastrutture vinicole e nella commercializzazione del vino.

Gli investimenti possono riguardare uno o più dei seguenti aspetti:

la produzione e/o la commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato XI ter del Reg. (CE) n. 491/2009;

lo sviluppo di nuovi prodotti, trattamenti e tecnologie connessi con i prodotti di cui all'allegato XI ter del Reg. (CE) n. 491/2009.

Obiettivo

L'obiettivo della misura è quello di favorire il miglioramento del rendimento globale dell'impresa, soprattutto in termini di adeguamento alla domanda del mercato e di raggiungimento di una maggiore competitività.

Stanziamento

Il presente bando disciplina l'aiuto a valere sui fondi comunitari FEAGA assegnati alla Regione Sardegna per la misura "Investimenti" per l'annualità 2014 pari a Euro 1.711.361,00, decurtati della somma necessaria a coprire le spese di investimento relative alla seconda annualità dei progetti 2013 di durata biennale.

Tale dotazione finanziaria potrà essere incrementata con decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale con la rimodulazione delle altre misure del Programma nazionale di sostegno del settore del vino.

Localizzazione dell'Intervento

Possono beneficiare dell'aiuto i soggetti operanti sull'intero territorio regionale. In ogni caso, gli investimenti dovranno essere realizzati esclusivamente in Sardegna.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale
Servizio Produzioni

Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

Possono accedere al bando e presentare domanda di aiuto i seguenti soggetti:

- imprenditori agricoli singoli e associati ai sensi dell'art. 2135 del codice civile;
- le microimprese, le piccole e medie imprese così come definite ai sensi dell'articolo 2, del titolo I dell'allegato della raccomandazione 2003/361/CE¹ della Commissione, del 6 maggio 2003, la cui produzione principale sia la produzione di vino;

Le succitate tipologie di imprese beneficiarie possono concorrere sia in forma singola che in forma associata.

I beneficiari per accedere all'aiuto devono avere i seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) essere impegnati in una o più delle seguenti attività:
 1. la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da essi stessi ottenuti, acquistati o conferiti dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
 2. l'affinamento e/o il confezionamento del vino conferito dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
 3. in via prevalente, la elaborazione, l'affinamento ed il successivo confezionamento del vino acquistato, ai fini della sua commercializzazione.

Pertanto, i soggetti che possono beneficiare del premio devono essere produttori di vino. Non sono ammessi soggetti che effettuano esclusivamente la sola commercializzazione del vino finito.

I prodotti trasformati e commercializzati sono i prodotti vitivinicoli come definiti all'allegato XI ter del regolamento (CE) n. 1234/2007 ad esclusione di quelli elencati ai punti 13, 14, 17.

- b) essere in regola con la normativa vigente in materia di dichiarazioni obbligatorie di cui al Regolamento (CE) n. 436/2009. essere titolare, ai sensi del D.P.R. n. 503/99 e del D.Lgs. n. 99/2004, del Fascicolo Aziendale costituito presso i Centri di Assistenza Aziendale autorizzati (CAA) come di seguito specificato.

¹ La raccomandazione 2003/361/CE stabilisce che la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di Euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro. In particolare, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di Euro. Si definisce, invece, microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale
Servizio Produzioni

- c) Essere iscritti al Registro delle Imprese delle Camere di Commercio ed essere titolari di Partita IVA.
- d) Non essere nelle condizioni di impresa in difficoltà, ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

Requisiti di ammissibilità del progetto d'investimento

Oltre al possesso dei requisiti di cui al paragrafo precedente i richiedenti per beneficiare dell'aiuto devono dimostrare che la realizzazione del progetto d'investimento migliora il rendimento globale dell'impresa, attraverso la presentazione di una relazione contenente i motivi per i quali si intende realizzare l'intervento proposto in relazione alla realtà produttiva dell'impresa, nonché le aspettative di miglioramento in termini di competitività.

Criteri di priorità

I criteri di valutazione che possono essere fatti valere ai fini della predisposizione della graduatoria regionale e che devono essere posseduti dal richiedente sono di seguito riportati:

Giovane imprenditore agricolo ²	4
Imprenditrice agricola	4
Azienda che aderisce a consorzi di tutela	6
Produzione di vini DOP e IGP per almeno il 50% della materia prima trasformata (media dell'ultimo triennio)	6
Domande di aiuto ritenute ammissibili e che non sono state pagate nell'annualità in cui viene presentata la domanda	15
Azienda colpita da calamità naturali o circostanze eccezionali e che ha subito danni alle attività economiche e produttive	20

² I giovani imprenditori agricoli sono coloro che hanno età compresa tra 18 e 40 anni e si sono insediati, per la prima volta, in agricoltura da meno di 5 anni. Il requisito di giovane agricoltore è attribuibile anche alle società di persone e di capitali nel caso in cui un giovane agricoltore abbia la responsabilità di amministratore/legale rappresentante, e nel caso di società cooperative, qualora un giovane agricoltore rivesta il ruolo di Presidente della cooperativa o abbia la corresponsabilità attraverso la partecipazione al Consiglio di Amministrazione.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale
Servizio Produzioni

Per l'attribuzione del punteggio per imprenditrice agricola il richiedente deve essere donna; in caso di società di persone e cooperative: le donne devono essere in numero superiore al 50% della compagine sociale; in caso di società di capitali le donne devono essere detentrici dei 2/3 del capitale e 2/3 dell'organo di amministrazione.

In caso di parità di punteggio totale sarà data precedenza all'imprenditore agricolo più giovane di età; nel caso di imprenditori agricoli associati l'età anagrafica da considerare è quella del rappresentante legale. In caso di ulteriore parità di punteggio sarà data precedenza alla minore anzianità di apertura della Partita IVA.

Tipologia di investimenti finanziabili

Sono ammessi tutti gli investimenti materiale e/o immateriali in impianti di trattamento, in infrastrutture vinicole e nella commercializzazione del vino diretti a migliorare il rendimento globale dell'impresa e riguardanti:

- a) La produzione e la commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato XI ter del reg. (CE) n. 555/2008
- b) Lo sviluppo di nuovi prodotti, trattamenti e tecnologie connessi con i prodotti di cui all'allegato XI ter del reg. (CE) n. 555/2008

I soggetti interessati possono presentare domanda di aiuto per le seguenti operazioni (chiamate azioni nella personalizzazione del portale) e i relativi interventi identificati come di seguito riportato:

Azione PNSV.01 Investimenti sul e-commerce-social commerce:

- 01.01 investimenti materiali e immateriali per la creazione di una cantina virtuale per favorire l'incontro tra l'offerta e la domanda
- 01.02 spese generali

Azione PNSV.02 Realizzazione show-room e negozi esperenziali:

- 02.01 investimenti materiali e immateriali per la commercializzazione dei vini in modo tradizionale
- 02.02 investimenti materiali e immateriali per la commercializzazione dei vini in modo innovativo
- 02.03 spese generali



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTÒNOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale
Servizio Produzioni

Azione PNSV.04 Realizzazione di laboratori e della relativa strumentazione per il controllo della qualità dei prodotti vitivinicoli:

- 04.01 implementazione di sistemi di qualità e tracciabilità di processo e di prodotto;
- 04.02 acquisto beni materiali e immateriali e strumentazione di tutta la strumentazione per potere effettuare il controllo della qualità dei prodotti vitivinicoli;
- 04.03 spese generali
- 04.04 acquisto di macchinari ed attrezzature per il campionamento, l'analisi, la gestione e la distribuzione dei prodotti vitivinicoli per l'adozione di sistemi di qualità e tracciabilità di processo e di prodotto

Azione PNSV.05 Produzione dei prodotti vitivinicoli e sviluppo di nuovi prodotti, trattamenti e tecnologie:

- 05.01 Investimenti immateriali e materiali per l'acquisto di macchinari ed attrezzature per la produzione, la trasformazione, l'imbottigliamento, il confezionamento e la conservazione del vino
- 05.02 Investimenti materiali per interventi di manutenzione straordinaria o ristrutturazione o ampliamento dei locali adibiti alla produzione, la trasformazione, l'imbottigliamento, il confezionamento e la conservazione del vino
- 05.03 investimenti immateriali e materiali per lo sviluppo di nuovi prodotti, trattamenti e tecnologie per migliorare il rendimento globale dell'impresa
- 05.04 spese generali

Azione PNSV.06 Realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili:

- 06.01 investimenti immateriali e materiali per la produzione di energia da effluenti, scarti, sottoprodotti e/o rifiuti aziendali
- 06.02 investimenti immateriali e materiali per la produzione di energia da altre fonti rinnovabili, compreso il solare e l'eolico
- 06.03 spese generali

Per tutte le azioni (operazioni) sono finanziabili le spese generali strettamente collegate alle spese relative agli investimenti del progetto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTÒNOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale
Servizio Produzioni

Adempimenti relativi al fascicolo aziendale e iscrizione all'anagrafe regionale delle aziende agricole

I soggetti che intendono presentare la domanda di aiuto hanno l'obbligo di costituire/aggiornare il fascicolo aziendale di cui al DPR n. 503 del 01.12.1999.

Nel caso di soggetti che non siano aziende agricole la costituzione è obbligatoria anche se solo in parte anagrafica, secondo le disposizioni regionali del SIAR.

La costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale deve essere attuata prima della presentazione della domanda presso un Centro di Assistenza Agricola (CAA) autorizzato da AGEA previo conferimento di mandato scritto.

Contestualmente alla prima costituzione del fascicolo aziendale il CAA mandatario procederà all'iscrizione dell'azienda all'anagrafe regionale delle aziende agricole istituita con Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 3066/DecA/81 del 21 dicembre 2007. In caso di aggiornamento del fascicolo aziendale le modifiche apportate andranno a integrare i contenuti informativi dell'anagrafe regionale.

Per le regole di costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale si rimanda alle disposizioni contenute nel manuale per la tenuta del fascicolo aziendale emesso dal coordinamento AGEA con circolare n. ACIU.2005.210 del 20.04.2005 e alla circolare ACIU.2007.237 del 06.04.2007 ed eventuali ulteriori disposizioni impartite da AGEA.

I documenti che costituiscono il fascicolo aziendale, devono essere prodotti, da parte dell'agricoltore interessato al CAA che ha costituito/aggiornato il fascicolo aziendale, che li deve conservare e custodire secondo le modalità e i termini previsti da AGEA.

Modalità di presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto è presentata all'Organismo Pagatore AGEA.

La compilazione e la presentazione delle domande deve essere esclusivamente effettuata on-line, utilizzando le funzionalità messe a disposizione da AGEA sul portale SIAN entro il **31 gennaio 2014**.

Per ogni annualità uno stesso soggetto può presentare due domande di aiuto di cui una sola domanda di aiuto per investimenti di durata annuale e una sola domanda di aiuto per investimenti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTÒNOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale
Servizio Produzioni

di durata biennale.

I beneficiari che presentano un progetto con investimenti di durata annuale non possono usufruire dell'anticipo. Pertanto, nel solo caso di domanda di aiuto per investimenti di durata biennale i richiedenti possono chiedere l'anticipazione per un importo del 50% del contributo ammesso con costituzione di una polizza fidejussoria.

Per la compilazione e la presentazione delle domande è necessario rivolgersi:

ai CAA autorizzati da AGEA a cui è stato conferito il mandato;

ai liberi professionisti abilitati alla redazione del progetto, che hanno avuto un mandato scritto da parte dei beneficiari e che siano accreditati dalla regione per l'accesso all'Area riservata del portale SIAN e per la compilazione delle domande di aiuto on line.

Le modalità procedurali specifiche e la modulistica per la richiesta di abilitazione al portale SIAN da parte dei Liberi professionisti e per il mandato di assistenza da parte dei beneficiari per la gestione delle richieste di aiuto per la Misura %Investimenti+ sono disponibili nel sito ufficiale della Regione Sardegna.

Ad ogni domanda di aiuto cartacea deve essere allegata la seguente documentazione:

- a. copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento valido alla data di presentazione della domanda dell'imprenditore agricolo singolo o del Rappresentante Legale nel caso delle società;
- b. relazione contenente una descrizione dell'investimento con l'indicazione delle singole operazioni che costituiscono l'investimento globale, la tempistica di realizzazione delle stesse e l'importo dell'aiuto richiesto;
- c. una breve relazione tecnica-economica contenente i motivi per i quali si intende realizzare l'intervento proposto in relazione alla realtà produttiva dell'impresa nonché le aspettative di miglioramento in termini di competitività;
- d. dichiarazione sostitutiva da parte del beneficiario o del legale rappresentante rilasciata ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 con l'indicazione dell'importo fatturato dell'anno 2012 per comprovare la tipologia di impresa dichiarata dal richiedente oppure dichiarazione sostitutiva da parte del beneficiario o del legale rappresentante rilasciata ai sensi dell'art.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale
Servizio Produzioni

- 76 del D.P.R. 445/00 che l'impresa non ha l'obbligo di bilancio con l'indicazione dell'importo fatturato;
- e. dichiarazione sostitutiva da parte del beneficiario o del legale rappresentante rilasciata ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 con l'indicazione dell'eventuale numero di persone impiegate nell'impresa;
 - f. tre preventivi per ogni acquisto che si intende effettuare, motivando la scelta effettuata nei casi in cui questa non ricada su quello meno oneroso; i preventivi devono essere distinti per singole operazioni e dettagliati con l'indicazione di ciascuna voce di spesa;
 - g. in caso di richiesta di investimento sui fabbricati computo metrico dei lavori di ristrutturazione e planimetria del locale in cui verrà realizzato l'investimento a firma di un tecnico abilitato; i computi metrici devono essere analitici e dettagliati per ogni singola voce e i prezzi applicati sono quelli prezzario regionale vigente;
 - h. copia della planimetria dei locali interessati dagli investimenti (esempio: locali dove saranno posti i vasi vinari, le attrezzature di laboratorio, gli arredi degli show room).

Con la domanda di aiuto il beneficiario si impegna a:

- comunicare le eventuali variazioni al fascicolo aziendale, che modificano lo stato dell'azienda, con riflessi sull'oggetto della domanda;
- integrare la domanda stessa, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto potrà essere eventualmente disposto dalla normativa comunitaria e nazionale;
- presentare, in caso di investimenti strutturali copia del permesso di costruire presentata al Comune di competenza o altra certificazione analoga prevista dal Comune come copia della Denuncia di Inizio Attività (DIA) o della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA);
- comunicare tempestivamente al Servizio Territoriale competente dell'Agenzia ARGEA la data di conclusione degli investimenti;
- comunicare preventivamente al Servizio Territoriale competente dell'Agenzia ARGEA eventuali variazioni, debitamente giustificate, rispetto a quanto dichiarato nella domanda di aiuto per l'eventuale approvazione;

La domanda di aiuto, rilasciata e stampata dal portale SIAN, debitamente sottoscritta dal richiedente, con allegata tutta la documentazione prevista dal presente bando deve essere



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale
Servizio Produzioni

presentata a mano o inviata a mezzo raccomandata a/r, pena l'esclusione, al Servizio Territoriale competente per territorio dell'Agenzia ARGEA entro le **ore 12 dell'17 febbraio 2013**.

Sul plico contenente il progetto, dovrà essere apposta, oltre all'indicazione del mittente, completa dei recapiti telefonici, la dicitura:

Í PNS VINO È Misura Investimenti È Annualità finanziaria 2014Î.

La trasmissione delle domande di aiuto e dei documenti ad esse allegati deve essere accompagnata da un elenco di dettaglio nel quale vengono indicati:

- la data di trasmissione
- il soggetto che opera la trasmissione (CAA o Libero professionista)
- il numero identificativo della domanda di aiuto
- il CUAA del richiedente;
- la denominazione del richiedente.

Spese ammissibili

In linea generale le spese ammissibili all'aiuto per investimenti materiali e immateriali sono quelle finalizzate al raggiungimento degli obiettivi definiti dal progetto.

Una spesa per essere ammissibile deve essere pertinente, imputabile e congrua rispetto all'investimento vitivinicolo proposto nella domanda di aiuto.

Tutte le spese ammissibili comprese le spese generali devono essere rendicontate.

A titolo di esempio le spese ammissibili a sostegno comprendono la costruzione e ristrutturazione di show room, l'acquisto di immobili anche usati purchè funzionali alle finalità dell'investimento da effettuare per la commercializzazione del prodotto finito, ristrutturazione di cantine in attività, l'acquisto di contenitori in legno (barriques) e vasi vinari di qualunque dimensione, attrezzature per la logistica di cantina, l'acquisto di impianti di trattamento per la gestione delle acque reflue di cantina, l'acquisto di vinificatori, imbottigliatrici, l'acquisto di attrezzature informatiche (computer, stampanti, fax, ecc) e dei relativi programmi, la creazione e l'aggiornamento di siti internet, l'acquisto di attrezzature ed arredi per l'allestimento dei punti vendita aziendali ed extra aziendali, l'acquisto della strumentazione per il controllo della qualità dei prodotti vitivinicoli, l'acquisto di attrezzature e impianti per l'implementazione di sistemi di tracciabilità di processo e di prodotto.

Per quanto riguarda gli investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, sono ammissibili quelli coerenti con i fabbisogni nel limite di potenza degli impianti fino a 1 MWp,



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale
Servizio Produzioni

commisurati ai fabbisogni aziendali e in ogni caso non eccedenti i fabbisogni energetici interni del ciclo produttivo aziendale.

Gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili devono essere realizzati in conformità con quanto approvato in sede istruttoria; in particolare, la potenza dell'impianto non potrà superare quella necessaria all'autoconsumo aziendale anche nel caso in cui il beneficiario intenda provvedere a proprie spese per la potenza eccedente. In questi casi l'impianto non sarà finanziato neanche per la parte approvata in sede istruttoria.

Possono essere finanziati, inoltre, impianti per la produzione di biocombustibili a partire dai prodotti e sotto prodotti vitivinicoli, purché finalizzati esclusivamente a soddisfare il fabbisogno energetico (elettrico e/o termico) della stessa azienda, ma non sono in ogni caso finanziabili gli impianti per la produzione di biocarburanti, cioè dei biocombustibili destinati alla trazione e non alla produzione di energia elettrica o termica.

Nell'ambito dell'obiettivo di elevare i livelli di protezione ambientale, le imprese dovranno prestare attenzione attraverso gli investimenti al miglioramento delle performance ambientali. In ogni caso gli impianti ad energia solare ed eolica devono essere compatibili con le norme in materia di tutela del paesaggio e dell'ambiente e non generare problemi di concorrenza nell'uso del suolo con le attività agricole. In particolare gli impianti ad energia solare dovranno essere integrati o semi-integrati nei fabbricati aziendali, gli impianti a terra saranno ammessi solo in assenza o insufficienza di fabbricati.

Le spese generali, saranno riconosciute fino alla concorrenza del 10% del costo totale degli investimenti realizzati. Nel caso di progetti che prevedono la sola fornitura di attrezzature e macchinari le spese generali saranno riconosciute fino alla concorrenza del 5%.

Tra le spese generali verranno riconosciute le spese tecniche di progettazione e realizzazione di progetto (es. onorari di professionisti e consulenti, studi di fattibilità connessi col progetto presentato, acquisto di brevetti e licenze, spese sostenute per le garanzie fideiussorie).

Sono ammissibili anche i costi per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie ai sensi dell'articolo 103 duovicies, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 491/2009, che riguardano operazioni preliminari come la progettazione, lo sviluppo e il collaudo di prodotti, processi e tecnologie, nonché investimenti materiali e/o immateriali ad essi connessi, precedenti all'uso commerciale dei nuovi prodotti, processi e tecnologie.

Si dovrà, inoltre, fare riferimento alle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale
Servizio Produzioni

rurale e a interventi analoghi approvate dalla Conferenza Stato Regioni nella seduta del 18 novembre 2010 e s.m.i..

Non sono comunque ammissibili a contributo le seguenti categorie di spese:

- a) IVA, tranne l'IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'articolo 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/388/CEE del Consiglio, del 17 maggio 1977, in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari - Sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme;
- b) acquisto di terreni per un costo superiore al 10 % del totale delle spese ammissibili relative all'operazione considerata. In casi eccezionali e debitamente giustificati, può essere fissata una percentuale più elevata per operazioni di conservazione dell'ambiente;
- c) acquisti mediante leasing;
- d) acquisti di macchine e attrezzature usate;
- e) le spese per caparre e acconti, se sostenute prima della presentazione della domanda on line; in questo caso l'importo di queste spese che non pregiudica l'ammissibilità dell'investimento deve essere indicato nella domanda di pagamento, ma non deve essere richiesto a contributo;
- f) investimenti che già beneficiano di altri contributi pubblici, erogati a qualunque titolo;
- g) i semplici interventi di sostituzione cioè gli investimenti finalizzati semplicemente a sostituire macchinari, o parti di essi, esistenti con macchinari nuovi ed aggiornati.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a pagamenti effettuati, comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente la emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

La spesa massima ammissibile sarà determinata basandosi sul confronto di almeno tre preventivi forniti da ditte in concorrenza e, a parità di condizioni tecniche evidenziate nell'apposita relazione tecnico-economica, la scelta privilegerà di norma il preventivo con il prezzo più basso.

Intensità dell'aiuto



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale
Servizio Produzioni

Per la realizzazione degli interventi finanziabili, l'intensità degli aiuti è fissata nella percentuale del 40% della spesa riconosciuta ammissibile. La restante parte, non coperta dal finanziamento pubblico, sarà a totale carico dei beneficiari.

Decorrenza dell'ammissibilità delle spese

Sono considerate ammissibili le attività e le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione on line della domanda di aiuto.

Termine lavori e presentazione domanda di pagamento anticipazione e saldo investimenti annualità finanziarie 2013 e 2014

In caso di investimenti di durata annuale le operazioni richieste con la domanda di aiuto devono essere completate entro il **31 luglio 2014**.

In caso di investimenti di durata biennale le operazioni richieste con la domanda di aiuto devono essere completate entro il **31 luglio 2015**.

La compilazione e la presentazione delle domande di pagamento deve essere fatta on-line, utilizzando le funzionalità messe a disposizione da AGEA sul portale SIAN.

I beneficiari per tramite il CAA o il Libero professionista cui hanno conferito mandato per la compilazione della domanda di aiuto presentano domanda di pagamento entro il **31 luglio 2014** per le domande di investimento di durata annuale ed entro il **31 luglio 2015** per le domande di investimento di durata biennale.

In caso di investimenti con durata annuale, relativi alle domande di aiuto presentate nell'annualità finanziaria 2014 i beneficiari presentano ai Servizi Territoriali dell'Agenzia ARGEA entro il **7 agosto 2014** copia cartacea della domanda di pagamento rilasciata e stampata dal portale SIAN, debitamente sottoscritta dal richiedente con allegata la documentazione comprovante le spese sostenute e quietanzate.

In caso di investimenti di durata biennale, relativi alle domande di aiuto presentata nell'annualità finanziaria 2013, si fa riferimento alla determinazione del Servizio Produzioni n. 24046/958 del 12 dicembre 2012, con la quale sono state approvate le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto per la Misura %investimenti+ per l'annualità finanziaria 2013. In tal caso i beneficiari presentano la domanda di pagamento entro il 30 giugno 2014. La copia cartacea della



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTÒNOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale
Servizio Produzioni

domanda di pagamento rilasciata e stampata dal portale SIAN, debitamente sottoscritta dal richiedente corredata della documentazione comprovante le spese sostenute e quietanzate deve pervenire ai Servizi Territoriali dell'Agenzia ARGEA competenti per territorio entro il **7 luglio 2014**.

In caso di investimenti con durata biennale, relativi alle domande di aiuto presentate nell'annualità finanziaria 2014 i beneficiari presentano ai Servizi Territoriali dell'Agenzia ARGEA entro il **7 agosto 2015** copia cartacea della domanda di pagamento rilasciata e stampata dal portale SIAN, debitamente sottoscritta dal richiedente con allegata la documentazione comprovante le spese sostenute e quietanzate.

Inoltre, in caso di domanda di aiuto con investimenti biennali con richiesta di anticipazione il beneficiario dovrà presentare, dopo la predisposizione dell'elenco delle domande ammissibili e fino al **30 aprile 2014**, domanda di pagamento dell'anticipazione dell'aiuto per un importo del 50% del contributo ammesso.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione ai Servizi Territoriali competenti di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa a favore dell'Organismo Pagatore AGEA da parte di Enti Autorizzati. La garanzia deve essere rilasciata per un importo pari al 110% dell'importo anticipato e dovrà avere efficacia fino a quando non sia rilasciata apposita autorizzazione allo svincolo da parte dell'Organismo Pagatore. Gli istituti riconosciuti ed abilitati alla fornitura del servizio sono indicati nell'elenco DL 385/93 art. 107 del Testo Unico Bancario.

Il beneficiario dovrà recarsi presso il CAA o il Libero professionista cui ha conferito mandato per la compilazione della domanda di aiuto per la compilazione e la stampa della domanda di pagamento dell'anticipazione on-line utilizzando le funzionalità messe a disposizione da AGEA sul portale SIAN. Il modello di garanzia da utilizzare è informatizzato sul sistema SIAN.

Al fine di consentire una corretta e ottimale gestione delle domande di aiuto e di pagamento non sono consentite variazioni del mandato da parte dei beneficiari ai CAA o ai Liberi professionisti.

I Servizi Territoriali provvederanno a trasmettere le polizze con le relative conferme di garanzia all'Area Coordinamento Attività Ispettive secondo tempi e modalità che verranno definite successivamente.

Accertamento regolare esecuzione dei lavori



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale
Servizio Produzioni

L'aiuto viene erogato a seguito di accertamento finale di regolare esecuzione di tutte le operazioni incluse nella domanda di aiuto. In caso di cause di forza maggiore³ o di circostanze eccezionali ai sensi dell'art. 31 del regolamento (CE) n. 73/2009, l'aiuto può essere versato anche dopo la realizzazione di singole operazioni.

Nel caso non vengano realizzate tutte le operazioni incluse nella domanda l'aiuto non viene erogato.

Pertanto, il soggetto interessato deve includere nella domanda di aiuto le operazioni che è sicuro di portare a termine in tempo utile per ricevere il pagamento.

Le ulteriori procedure di presentazione della domanda di aiuto, della domanda di pagamento, di erogazione dell'aiuto ivi compresa l'anticipazione e di controllo in loco saranno normate nel dettaglio con atto dell'Organismo Pagatore AGEA.

Iter procedurale

- I Servizi Territoriali di ARGEA competenti per territorio effettuano i controlli amministrativi delle domande di aiuto ricevute e della documentazione allegata.
- Ogni Servizio Territoriale provvede alla redazione dell'elenco delle domande ammissibili e di quelle non ammissibili con l'indicazione del motivo di esclusione e notifica agli interessati.
- I Servizi Territoriali inviano all'Area Coordinamento Attività Ispettive i propri elenchi delle domande ammissibili e di quelle non ammissibili facendo distinzione tra domande di aiuto annuali e domande di aiuto biennali.
- L'Area Coordinamento Attività Ispettive elabora l'elenco regionale delle domande ammissibili annuali e biennali relative all'annualità 2013 entro il 14 marzo 2014.

Dovrà inoltre determinare il fabbisogno finanziario per l'annualità finanziaria 2014 tenendo conto:

³ Sono riconosciuti come cause di forza maggiore o come circostanze eccezionali casi quali: decesso dell'agricoltore, incapacità professionale di lunga durata dell'agricoltore, calamità naturale grave che colpisce in misura rilevante la superficie agricola dell'azienda, distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento, epizootia che colpisce la totalità o una parte del patrimonio zootecnico dell'agricoltore.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale
Servizio Produzioni

delle domande di aiuto annuali presentate nell'annualità finanziaria 2014;
delle domande di aiuto biennali con richiesta di anticipazione presentate nell'annualità finanziaria 2014;
delle domande di aiuto biennali presentate nell'annualità finanziaria 2013.

Detto elenco e l'entità del fabbisogno finanziario deve essere trasmesso al Servizio Produzioni dell'Assessorato dell'Agricoltura per l'eventuale rimodulazione delle risorse nell'ambito del Programma Nazionale di Sostegno del settore del vino. Nel caso in cui l'importo totale delle domande di aiuto sia superiore allo stanziamento regionale disponibile, l'Area Coordinamento Attività Ispettive effettua la selezione delle domande ammissibili sulla base dei criteri di priorità ai fini della redazione della graduatoria unica regionale. I beneficiari che sono inseriti in posizione utile riceveranno una comunicazione contenente l'entità dell'aiuto concesso ed eventuali prescrizioni.

- I Servizi Territoriali ricevono le domande di anticipazione riferite ai progetti di durata biennale e le relative polizze fideiussorie.
- I Servizi Territoriali dell'Argea ricevono le domande di collaudo dei lavori e sulla base delle relative domande di pagamento, della documentazione allegata e della verifica in loco che gli investimenti siano stati completamente realizzati (salvo casi di mancato completamento dovuti a cause di forza maggiore comprovate da relativa documentazione) chiudono la scheda istruttoria sul portale SIAN.
- I Servizi Territoriali di ARGEA, prima della trasmissione del proprio elenco di liquidazione, acquisiscono la certificazione antimafia per le domande con importo dell'aiuto superiore a euro 154.937,07;
- I Servizi Territoriali inviano all'Area Coordinamento l'elenco delle domande di aiuto i cui collaudi hanno avuto esito positivo dopo avere inserito tutti i relativi dati sul portale SIAN.
- L'Area Coordinamento Attività Ispettive tramite l'applicativo disponibile sul portale SIAN provvede alla redazione dell'elenco di liquidazione regionale e trasmissione dello stesso con le polizze fideiussorie complete di conferme di garanzia ad AGEA.

Il termine entro il quale dovrà essere trasmesso l'elenco di liquidazione regionale verrà stabilito dall'OP AGEA.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale
Servizio Produzioni

Riepilogo scadenze fasi operative del procedimento

Fasi procedimento	Investimenti di durata annuale	Investimenti di durata biennale
Presentazione domande aiuto on line sul portale SIAN per tramite il CAA o Libero professionista	31 gennaio 2014	31 gennaio 2014
Presentazione copia cartacea della domanda di aiuto annualità 2013 e della documentazione prevista dal bando	ore 12 dell'8 febbraio 2014	ore 12 dell'8 febbraio 2014
Ammissibilità e graduatoria domande	14 marzo 2014	14 marzo 2014
Presentazione domanda di pagamento dell'anticipazione del 50% e della polizza fideiussoria	non consentita	30 aprile 2014
Presentazione copia cartacea della domanda di pagamento dell'anticipazione e della polizza fideiussoria	non consentita	30 aprile 2014
Termine lavori beneficiario	30 giugno 2014	30 giugno 2015
Presentazione domande pagamento on line sul portale SIAN per tramite il CAA o Libero professionista	30 giugno 2014	30 giugno 2015
Presentazione copia cartacea della domanda di pagamento con allegata tutta la documentazione	7 luglio 2014	7 luglio 2015
Termine pagamento aiuto ammissibile	15 ottobre 2014	15 ottobre 2015



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale
Servizio Produzioni

Modalità di pagamento

Le spese devono essere sostenute dal beneficiario in prima persona.

Il richiedente deve indicare nella domanda di aiuto il conto corrente bancario o postale per l'accreditamento dell'aiuto.

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese, utilizza le seguenti modalità:

a) Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre il bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite home banking, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. Il pagamento di un documento di spesa deve essere effettuato di norma con un bonifico specifico (o più bonifici specifici in caso di più pagamenti successivi, per esempio in caso di acconti e saldo). Nel caso di pagamenti effettuati in diverse forme, deve essere anche allegata una tabella riassuntiva dei documenti di pagamento in cui evidenziare i pagamenti parziali ed il totale pagato. Nel caso di pagamenti di più documenti di spesa con un solo bonifico/Riba, nella causale del bonifico/Riba devono essere indicati i singoli documenti di spesa.

Varianti

Sono consentite, successivamente alla presentazione delle domande di aiuto, variazioni al progetto originario purchè possano essere considerate soluzioni tecniche migliorative che rispondono al raggiungimento dell'obiettivo della Misura investimenti e non prevedano un aumento del contributo ammesso in fase istruttoria

La variante può consentire la revisione del contributo richiesto con la domanda di aiuto solo se il Servizio Territoriale competente non ha ancora provveduto alla redazione dell'elenco delle domande ammissibili e di quelle non ammissibili.

Le richieste di varianti per gli investimenti di durata biennale devono essere presentate entro 45 giorni prima del termine ultimo fissato per la presentazione della domanda di pagamento.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale
Servizio Produzioni

Può essere presentata una richiesta di variante che prevede una variazione degli importi tra interventi diversi purché queste siano stati richiesti con la domanda di aiuto e l'importo della spesa dichiarata dell'intero progetto non sia superiore a quella ammessa in fase istruttoria dai Servizi Territoriali dell'ARGEA; non è possibile quindi introdurre nuovi interventi oltre a quelli richiesti nella domanda di aiuto.

Non sono concesse varianti per le domande con investimenti di durata annuale.

Durata investimento

Il beneficiario deve mantenere la destinazione d'uso degli investimenti per cinque anni dall'accertamento finale, pena la decadenza della concessione e conseguente restituzione del contributo gravato degli interessi legali.

Ricorsi

Avverso le comunicazioni dell'esito istruttorio e/o dei controlli, è data facoltà agli interessati di avvalersi del diritto di presentare:

- in via amministrativa, ricorso gerarchico all'organo gerarchicamente superiore a quello che ha emanato il provvedimento entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione o notizia certa del provvedimento;
- in via giurisdizionale, ricorso al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione o notizia certa del provvedimento.

La presentazione del ricorso gerarchico interrompe i termini per la presentazione del ricorso giurisdizionale. Lo stesso del ricorso gerarchico deve concludersi entro 90 giorni dalla presentazione dello stesso. Trascorso tale termine senza che l'autorità adita al ricorso abbia comunicato e notificato la decisione il ricorso si intende respinto. In tal caso, avverso il provvedimento originariamente impugnato è possibile proporre ricorso in via giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso amministrativo al Presidente della Repubblica (ricorso straordinario al Capo dello Stato) entro 120 giorni dalla comunicazione (o piena conoscenza) dell'atto impugnato.

Clausola compromissoria

Il contenuto di tale clausola è il seguente: %Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTÒNOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE**

Direzione Generale
Servizio Produzioni

conformità alle determinazioni del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 20/12/2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27/02/2007 e successive modificazioni e integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare+.

Tutti i richiedenti i benefici per la misura investimenti sono pertanto a conoscenza della clausola compromissoria di AGEA e del suo contenuto.

Per avvalersi di detta procedura nella risoluzione delle controversie riguardanti la domanda di pagamento, il richiedente deve sottoscrivere la clausola compromissoria di ricorso all'arbitrato secondo le istruzioni impartite da AGEA.

Per quanto non specificato nel presente paragrafo si fa riferimento alle vigenti disposizioni nazionali.